

garanto

Die Zeitung der Gewerkschaft des
Zoll- und Grenzschutzpersonals

Le journal du syndicat du personnel de
la douane et des gardes-frontière

Il giornale del sindacato del personale
delle dogane e delle guardie di confine



TIRARNE FUORI IL MEGLIO!

All'assemblea dei delegati del 24 maggio 2019 a Olten, i membri di Garanto hanno discusso gli effetti per il personale delle ristrutturazioni in atto.

La digitalizzazione prevista dal programma «DaziT» e la trasformazione dell'AFD includono anche la fusione tra il Corpo delle guardie di confine e la dogana che darà vita a una nuova organizzazione e modificherà i profili professionali. In futuro tutto il personale sarà uniformato e armato in funzione della situazione. L'obiettivo è «la massima flessibilità possibile negli interventi». La ristrutturazione serve sia a incrementare l'efficienza dell'AFD che a consentire risparmi.

In una discussione aperta, i delegati hanno detto la loro sui cambiamenti che si profilano. Molti hanno manifestato incertezza sull'evoluzione dell'AFD e il proprio futuro. Alcuni hanno dichiarato che finora DaziT ha portato

più fumo che arrosto e che solo i superiori vedono delle opportunità in questa trasformazione. Di fatto, i cambiamenti mettono semplicemente il personale sotto pressione: o si adegua ai nuovi profili o viene declassato. Il personale della carriera civile che finora ha trascorso l'80 per cento del proprio tempo di lavoro in ufficio con orari regolari, si trasformerà in «Robocop» con tanto di uniforme e arma. I diretti interessati percepiscono questa prospettiva come un «unfriendly overtaking» da parte del Cgcf. Soprattutto per i doganieri il nuovo profilo professionale ha ben poco a che vedere con la professione scelta a suo tempo. La ristrutturazione dei circondari e delle regioni Cgcf comporterà inoltre trasferimenti e tagli di posti di lavoro. Di fronte a queste prospettive molti collaboratori hanno già dimissionato intimamente e altri lo faranno anche realmente lasciando l'AFD.

Tra i temi di discussione più dibat-

tuti figurano le modalità – considerate catastrofiche – di comunicazione della Direzione generale delle dogane: sono un'espressione di impotenza o mirano a indurre il personale al licenziamento? Per migliorare la comunicazione sarebbe importante che la DGD informi sulle decisioni definitive invece di diffondere paure e timori con affermazioni vaghe.

La collaborazione tra dogana e Cgcf è sempre stata buona. Sarebbe quindi molto più utile mettere a disposizione del personale possibilità di formazione e perfezionamento e strumenti adatti per far fronte ai nuovi compiti. Attualmente in questo senso c'è ancora molto da fare. Qualcuno ha suggerito di lanciare un dibattito pubblico e di chiedere alla popolazione svizzera quale dogana desidera per il futuro e quali compiti e risorse bisognerà mettere a disposizione.

Segue alla pagina 16 >

UNA PAUSA PER RIORDINARE LE IDEE

Come tutti i collaboratori dell'AFD hanno già avuto modo di leggere, a fine aprile il progetto riguardante gli alloggi di servizio è stato sospeso. Una scelta saggia, secondo Garanto, visto che nei prossimi mesi/anni l'AFD deve già affrontare cambiamenti importanti che imporranno parecchie rinunce al personale.

Ma cosa implica concretamente la decisione della direzione? Dal nostro punto di vista, concede prima di tutto ai partner sociali, agli inquilini e ad altre organizzazioni un po' di tempo per trovare una sistemazione adeguata visto che la situazione sul mercato abitativo è tesa in molte regioni.

In ogni caso è importante restare vigili e continuare a seguire la questione. Tutti gli interessati sono chiamati a collaborare attivamente alla ricerca di nuove soluzioni per permetterci di arrivare adeguatamente preparati alla prossima tornata negoziale non appena il tema tornerà d'attualità. Per questo motivo invito tutti i collaboratori di tutti i rami professionali dell'AFD a sostenere attivamente le sezioni e i diretti interessati.

Non nascondete la testa nella sabbia. Impegnatevi per elaborare soluzioni valide e applicabili e presentarle quando sarà il momento. Continuiamo a batterci per mantenere buone condizioni di lavoro nell'AFD.

Roland Liebi,
presidente di Garanto

MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORO E MAGGIORE IMPEGNO SOCIALE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO!

Foto: Garanto



gioranza dei delegati ha comunque ritenuto che Garanto potesse farsene carico e assicurare ai soci un importante vantaggio. La proposta è stata accolta a larga maggioranza.

Richiamare il datore di lavoro alle proprie responsabilità

I delegati hanno approvato anche le due proposte della sezione Romandia che chiedono di corrispondere la compensazione del rincarico ai pensionati di Pubblica e di utilizzare il ricavo della vendita degli alloggi di vacanza appartenenti alla Cassa di previdenza per istituire una cooperativa immobiliare di utilità pubblica.

Sono state approvate anche la proposta con la quale la sezione Sciaffusa vorrebbe indurre l'AFD a sostenere maggiormente le uscite dei team e la promozione dello spirito di squadra e quella della sezione Reno che invita ad ammettere i tatuaggi per tutto il personale dell'AFD sempre che non siano razzisti, sessisti o altrimenti offensivi dal punto di vista politico, religioso o personale.

L'unica proposta bocciata è stata quella sezione Reno secondo cui il datore di lavoro dovrebbe rimborsare i costi relativi agli abiti di lavoro. I delegati hanno seguito le raccomandazioni del comitato centrale secondo cui la questione è priva d'oggetto visto che prossimamente tutti i dipendenti dell'AFD dovranno indossare l'uniforme.

Johannes Gruber

L'assemblea dei delegati ha discusso otto proposte presentate dalle sezioni.

La recente decisione del Consiglio federale di portare da 60 a 65 anni l'età di pensionamento ordinaria per i membri del Corpo delle guardie di confine è una grossa sfida. Con l'avanzare dell'età una persona non è più in grado di fornire le stesse prestazioni soprattutto durante i turni di notte. Secondo la sezione Reno, per permettere agli uomini e alle donne al fronte di prestare effettivamente servizio fino a 65 anni, bisognerebbe «esonerare dal servizio notturno dalle 24.00 alle 04.00 il personale con più di 50 anni e dalle 23.00 alle 05.00 quello con più di 55 anni».

La proposta ha suscitato accese discussioni. In particolare i collaboratori più anziani sono stati invitati ad esprimere il loro parere e a riflettere sulle misure che potrebbero permettere loro di mantenere la capacità lavorativa fino al pensionamento. Qualcuno ha osservato che non si può scaricare tutto il peso sulle spalle dei giovani. Un altro si è appellato alla solidarietà dei giovani che presto o tardi invecchieranno a loro volta. I

delegati hanno accolto la proposta a larga maggioranza.

Basta agli abusi in relazione alla valutazione del personale

Dalla sezione Reno arriva anche la proposta di affidare a un ufficio indipendente il secondo colloquio per l'appianamento delle divergenze nell'ambito della valutazione del personale. Poiché in uno stesso ufficio entra in gioco anche la lealtà personale, per garantire la neutralità della decisione sarebbe opportuna una visione esterna della situazione.

La proposta ha raccolto ampi consensi. Alcuni delegati hanno addirittura auspicato misure più vaste dato che in molti casi la valutazione è stata usata a torto per punire il personale. Il sistema attuale impone ai quadri un dispendio di tempo eccessivo, tempo che potrebbe essere impiegato diversamente. Serve un sistema più moderno ed efficace da applicare a tutta l'Amministrazione federale. I delegati hanno accolto la proposta all'unanimità.

Sensibilizzare sui diritti

Ha suscitato parecchio interesse la proposta della sezione Northwest-

schweiz di creare, in collaborazione con un avvocato, una tessera con le regole da osservare in caso di incidente stradale. La tessera dovrà inoltre indicare come comportarsi nel caso in cui intervenga la polizia o la giustizia militare.

Nella discussione è stato tra l'altro rilevato che rientra nel dovere di assistenza e, di riflesso, nei compiti del datore di lavoro informare i dipendenti sui loro diritti. La mag-

INVESTIMENTI SICURI A LUNGO TERMINE IN SVIZZERA

Garanto ha investito il proprio patrimonio tra l'altro in azioni. Secondo la commissione della gestione, la fluttuazione che da qualche tempo contraddistingue il mercato azionario non permette di fare previsioni certe. I conti dello scorso anno si sono chiusi con un salto positivo poiché il capitale è aumentato grazie alla buona valutazione delle azioni. L'aumento è tuttavia solo virtuale tanto che per quest'anno si registra un saldo negativo. La stessa commissione propone di vendere determinate azioni e di effettuare investimenti sicuri a lungo termine in Svizzera. Invita inoltre a osservare altre azioni e rivalutare la situazione nel 2019.

I delegati hanno approvato la proposta della commissione della gestione all'unanimità.

> Segue dalla pagina 13

Anche se l'aria che si respira tra i soci è carica di frustrazione e rabbia, la via di un atteggiamento integralista da parte del sindacato sarebbe sbagliata. Questa la conclusione della segretaria centrale Heidi Rebsamen. Garanto deve piuttosto accompagnare il processo di trasformazione con spirito

critico e costruttivo e cercare di tirarne fuori il meglio per il personale. Ciò significa evitare licenziamenti e lottare per pensionamenti anticipati a condizioni generose. Garanto deve difendere la sicurezza dei salari e della posizione ma soprattutto deve creare buone prospettive per le persone che devono ancora lavorare 20 anni al servizio dell'AFD.

Johannes Gruber

UN SUCCESSO GRAZIE A GARANTO

A A. Z., socio di Garanto, è stata riconosciuta una rendita di invalidità. Quando ha lasciato l'AFD ha ricevuto un'indennità di buonuscita che Pubblica voleva includere nella rendita AI provocando di fatto una decurtazione della rendita. A. Z. lo ha ritenuto ingiusto e si è rivolto a Garanto per una consulenza giuridica.

L'avvocato che si è occupato della questione ha dovuto arrivare al Tribunale amministrativo federale prima di ottenere ragione. Il TAF ha stabilito che la rendita di buonuscita fosse equiparabile a uno stipendio, ossia a una pura prestazione in denaro versata sulla base di considerazioni sociali visto che le possibilità per A. Z. di trovare una nuova occupazione erano esigue.

L'indennità di buonuscita non può essere considerata nel calcolo del sovraindennizzo e A. Z. ha infine ricevuto una rendita piena da Pubblica.

Heidi Rebsamen, segretaria centrale

TERZA RIUNIONE DEL CC

I presenti

- hanno preso atto dell'intervento della segretaria centrale davanti alla commissione della gestione a inizio aprile.
- hanno espresso la loro soddisfazione per il lancio riuscito della nuova homepage. Nel mese di aprile si sono registrati 2288 visitatori che hanno visualizzato complessivamente 54 012 pagine.
- sono stati informati sull'esito dell'incontro con il consigliere federale Maurer e hanno ribadito la loro intenzione di continuare a sostenere l'aumento di 200 franchi al mese.

- hanno preso atto dell'istituzione in corso di una nuova struttura che prevede incontri regolari con tutte le associazioni del personale.

I presenti hanno deciso

- di condurre un sondaggio tra i membri dopo le vacanze estive allo scopo di raccogliere maggiori informazioni sull'incertezza generata dai cambiamenti che incombono sull'AFD. I soci avranno quindi la possibilità di esprimere la loro effettiva soddisfazione per i processi in atto.

Heidi Rebsamen, segretaria centrale

ERRATA CORRIGE «OBBLIGO DI INDOSSARE IL GIUBBOTTO ANTIPROIETTILE», EDIZIONE 1/19

L'autore Florent Simmonet ci prega di comunicare: «David Leclerc mi ha gentilmente segnalato che il giubbotto antiproiettile pesa 4 kg. Mi scuso per l'errore.»



Berna, 23 maggio 2019

COMUNICATO STAMPA DELLA COMUNITÀ DI NEGOZIAZIONE DEL PERSONALE DELLA CONFEDERAZIONE (CNPC)

Le associazioni del personale chiedono aumenti pari al 2 per cento per misure salariali

La Comunità di negoziazione del personale della Confederazione, che grazie a APC, Garanto, VPOD e personale fedpol rappresenta la maggior parte dei dipendenti federali, ha incontrato oggi il presidente della Confederazione Ueli Maurer per discutere il preventivo 2020. Insieme alle altre associazioni del personale, la CNPC chiede un aumento del budget del personale di almeno 2 per cento, allo scopo di garantire finalmente un aumento reale a tutti i collaboratori inclusa la compensazione del rincaro.

L'ottima situazione delle finanze federali è in netto contrasto con la stagnazione dei salari della metà del personale federale, tra cui in particolare le classi più basse, e il costante aumento del costo della vita imputabile prima di tutto alla crescita inarrestabile dei premi di cassa malati. Sappiamo già che aumenteranno anche l'anno prossimo. Questa situazione provoca una perdita salariale in termini reali che compromette massicciamente il potere d'acquisto.

Il Consiglio federale ha uno spazio di manovra sufficiente per correggere finalmente questa preoccupante tendenza.

UN'INTERVISTA A... LUDOVIC MASCARO

Che funzione hai all'AFD?

Sono sostituto del capoposto al posto Cgcf di Ginevra Rive Gauche.

Quali sono i tuoi hobby?

Vado in palestra ma la mia grande passione sono i cani. Attualmente lavoro con un pastore malinois di 4 anni, disciplina IGP. Sono anche assistente e giudice internazionale per assistenti IGP.

Perché hai aderito a Garanto?

Che cosa ti aspetti dal sindacato?
Mi aspetto che sia rappresentativo e vicino al personale. Che difenda le conquiste acquisite e che nella misura del possibile migliori le prospettive per il futuro. Che ascolti le nostre esigenze. Che negozi a favore del personale.



www.garanto.ch